

l'accoglimento della richiesta favorisca il crearsi di quel giusto fracionamento di grandi unita', che porta senza dubbio ad una più intensa coltura e ad una maggiore traduzione, con una conseguente maggior possibilità, da parte dei frazionari, di sostenere l'onore dell'ammortamento del mutuo.

A ciò si aggiunga che la tenuta, una volta frazionata, potrà avere maggiore possibilità di acquirenti in caso di subasta.

Si noti infine che il mutuo in parola fa parte del credito dell'Istituto verso la Società per la Bonifica dei Cerreni Ferraresi, per modo che esso, ove non potesse essere regolato secondo l'attuale richiesta del Conte Galow, potrebbe rientrare nel piano di sistemazione generale dell'antichetto credito dell'Istituto, sistemazione che prevede non solo il fracionamento del mutuo, ma anche la riduzione del tasso d'interesse, per un triennio, dal 6.25 al 4%.

Per tanto, si è predisposto il testo della seguente deliberazione, per le decisioni di competenza del Consiglio stesso, e il Direttore Generale avverte che su di essa ha già dato parere favorevole il Comitato Permanente nelle